

«La sfida della santità» a Triuggio Settimana di silenzio e preghiera

In Villa Sacro Cuore a Triuggio è terminata la settimana biblica per 28 ragazzi e ragazze di 4^a e 5^a elementare di quindici paesi della Diocesi di Milano, che si è tenuta dal 4 al 9 luglio. Si è conclusa anche la settimana di esercizi spirituali, tenuti dal 10 al 16 luglio, con padre Piero Ottolini, dehoniano, per religiose, e che sarà seguita da un'altra settimana di preghiera animata da don Luigi Chiodaroli, responsabile del *Foyer de la charité* di Emarese (Valle d'Aosta), sul tema «La sfida della santità». Il

Si terrà dal 24 al 29 a cura del «Foyer de la charité» della Valle d'Aosta ed è rivolta a preti, religiose e laici

verò: cioè della mente, che si concentra su Gesù, del cuore, che cerca e ama Lui, delle labbra, che non si muovono se non per parlargli, faccio silenzio per parlare con Lui. Chiedendo al Signore di farsi conoscere perché io lo ami davvero e gli offro un silenzio totale, del corpo, della mente e di tutti i mezzi di cui normalmente faccio uso, telefono e computer. È un deserto voluto per parlare solo con Lui. Informazioni: tel. 0362.919322; e-mail: info@villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

Il 22 festa di Maria Maddalena

Il 3 giugno la Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti ha decretato che santa Maria Maddalena, finora iscritta nel calendario romano generale al 22 luglio col grado di «memoria», continui a essere celebrata nella stessa data, ma col grado di «festa». Questa prescrizione entra in vigore già quest'anno: nel Rito romano, quindi, dal prossimo 22 luglio santa Maria Maddalena sarà celebrata come festa. L'arcivescovo, cardinale Angelo Scola, capo Rito, ha chiesto alla Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti che lo stesso avvenga per il Rito ambrosiano. In attesa della risposta della Santa Sede, le comunità ambrosiane che lo desiderano possono iniziare a celebrare già da quest'anno santa

La Congregazione del culto divino ha stabilito che il giorno dedicato alla santa non sarà più solo di «memoria»

Maria Maddalena col grado di «festa», seguendo le indicazioni qui riportate. Nella celebrazione eucaristica venga inserito il «Gloria». Canti, orazioni e prefazio sono quelli già in uso nel proprio del messale ambrosiano in vigore. Le letture bibliche proprie sono quelle previste dal lezionario ambrosiano per la celebrazione dei santi. Per l'ufficiatura si seguano le indicazioni del proprio con i rinvii al comune delle sante, tranne per

quanto segue: ai primi Vespri, si scelga la prima antifona col primo salmo (Sal 66), cui si devono aggiungere i salmi 133 e 116; all'ufficio delle letture, prima dell'orazione conclusiva si inserisca il «Te Deum», alle lodi, alla prima antifona segua il Cantico della Sapienza, alla seconda segua la recita dei salmi laudativi e si prenda il salmo diretto dal comune delle sante; all'Ora media (Terza, Sesta e Nona), i salmi si prendano dalla feria del giorno, la lettura breve e il responso dal comune delle sante, l'orazione propria e la I a lode; i secondi Vespri non si celebrano perché sostituiti dai primi Vespri della festa di santa Brigida (23 luglio). Per ulteriori indicazioni: www.chiesadimilano.it/liturgia.

ricordo



Don Pietro Guzzi

Il 10 luglio è morto don Pietro Guzzi. Nato a Pessano con Bornago, il 25 gennaio 1917 e ordinato sacerdote nel 1944, dopo gli incarichi come vicario parrocchiale a Pregnana e ad Arluno, è stato parroco a Robecchetto con Induno - S. Maria delle Grazie, poi residente con incarichi pastorali.

Prima della Gmg, dal 20 al 25 luglio circa 300 giovani saranno a Rybnik, ospitati dalle famiglie, per condividere un'esperienza

di gemellaggio tra Chiese. Il popolo della Slesia ha attraversato periodi difficili della storia, affrontati nella fedeltà e nella devozione alla Madonna

Ambrosiani e polacchi tra fede e fraternità

DI ANDREA FERRARIO

Bisogna andare nei luoghi dove le persone vivono per capirne fino in fondo la storia, la cultura, la fede e tutto quanto attiene al loro quotidiano. Per questo nel 1997, nei giorni precedenti la Giornata mondiale dei giovani di Parigi, la Chiesa francese organizzò i «Giorni nelle Diocesi» (più comunemente definiti «gemellaggi»), dando ospitalità ai giovani pellegrini provenienti da tutto il mondo. L'esperienza fu tanto felice che venne riproposta nelle Gmg successive. E anche le Diocesi polacche ora si apprestano ad accogliere i giovani dal 20 al 25 luglio, prima dell'evento di Cracovia.

La Diocesi di Milano si è gemellata con quella di Katowice. Lo stesso hanno fatto altre Diocesi lombarde (Bergamo, Crema, Cremona, Mantova). Circa 300 giovani ambrosiani, accompagnati dai rispettivi educatori, verranno ospitati nel Decanato della città di Rybnik. Qui potranno vivere una vera e propria esperienza di fede e di amicizia: avranno infatti la possibilità di trascorrere un tempo prolungato di fraternità e condivisione con i coetanei polacchi e con tutti gli altri giovani stranieri anch'essi ospiti lì. Terminato il gemellaggio, raggiungeranno Cracovia per stringersi intorno alla croce di Gesù e porsi in ascolto delle parole di papa Francesco. Ma con quale realtà entreranno in contatto i giovani ambrosiani? L'Arcidiocesi di Katowice è situata nella Slesia, terra di confine a Sud della Polonia, contesa nei secoli da vari Stati, dove una travagliata storia ha lasciato l'impronta di una cultura molto ricca. Si tratta di una regione sviluppata e industrializzata, famosa per i ricchi giacimenti di carbone sfruttati già a partire dal XII secolo. La Diocesi si è costituita da soli novant'anni, ma il cristianesimo è vivo sul territorio da oltre mille anni e riveste un ruolo molto importante nell'ambito della società, grazie alla numerosa e giovane comunità presente. La fede ha penetrato la vita quotidiana di questa terra in modo semplice, quasi abituale. Grazie a essa il popolo della Slesia ha attraversato gli anni più difficili della sua storia: non solo quelli del comunismo,



La città di Rybnik con la basilica di Sant'Antonio sul fondo



Il Santuario mariano di Piekary in Slesia

ma anche quelli in cui la regione era sotto il governo di altri Stati. Un elemento caratteristico della spiritualità polacca, che contraddistingue soprattutto la Slesia, è la devozione mariana che si esprime attraverso i pellegrinaggi a piedi, molto importanti e partecipati. Il Santuario diocesano, che si trova nella città di Piekary, conserva un'icona della Madonna con Gesù Bambino: ogni anno migliaia di abitanti di questa regione si dirigono lì a piedi. Ricco è anche il panorama di associazioni e movimenti, ai quali appartiene un quarto dei fedeli praticanti. Quale sarà il programma delle giornate di gemellaggio? Mercoledì 20 luglio sarà dedicato all'accoglienza dei gruppi che arriveranno a Rybnik (e dintorni) e allo loro sistemazione nelle famiglie disponibili ospitarli. Giovedì 21 i giovani ambrosiani familiarizzeranno con i loro coetanei (polacchi e non) grazie alle attività programmate nelle varie parrocchie ospitanti: ci saranno momenti di carattere spirituale che si alterneranno

con altri più propriamente culturali. Non mancheranno occasioni di festa e di amicizia. Venerdì 22 sarà una giornata particolare: tutti i gruppi si recheranno ad Auschwitz-Birkenau, dove trovarono la morte centinaia di migliaia di ebrei, oltre a due santi quali padre Massimiliano Kolbe e Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) e molti martiri polacchi. Fare memoria di uno dei drammi più oscuri della storia dell'umanità e interrogarsi sul dilemma del male aiutati i giovani a formarsi una coscienza civile più capace di rispettare l'altro. Sabato 23 è in programma un pellegrinaggio sulle orme di san Giovanni Paolo II: si andrà alla riscoperta della personalità e della vita del grande Papa polacco, che nel suo lungo pontificato ideò la Gmg e istituì la festa della Divina Misericordia, tema della XXXI Gmg. Sta infatti tramontando la «generazione Giovanni Paolo II»: molti giovani tra quelli che saranno presenti a Cracovia (forse la maggior parte) hanno un vago

ricordo della sua persona e non hanno mai partecipato a una Gmg. La giornata si chiuderà con un momento di festa collettiva. Domenica 24 sarà vissuta nelle parrocchie e avrà il suo momento centrale nella celebrazione eucaristica e nei momenti di convivialità che ne seguiranno e a cui prenderanno parte tutte le famiglie ospitanti. La mattina di lunedì 25 segnerà la conclusione del gemellaggio: durante la Messa celebrata insieme a tutte le Diocesi della Lombardia verrà consegnato ai giovani il mandato per partire per Cracovia. Il gemellaggio con l'Arcidiocesi di Katowice aiuterà i giovani ambrosiani a compiere l'ultimo tratto del cammino che li sta conducendo a Cracovia, preparandoli a vivere la XXXI Gmg all'insegna della misericordia, secondo l'esortazione di papa Francesco a rendersi testimoni dell'amore di Dio verso tutti. Accompagniamo con la preghiera non solo loro, ma tutti i 6 mila ambrosiani che andranno a Cracovia.



La casa messa a disposizione dei giovani italiani per la Gmg

La Casa Italia a Cracovia, luogo di ritrovo e incontro

Casa Italia rappresenta durante ogni Giornata mondiale della gioventù la certezza che anche fuori dall'Italia ci sia sempre un posto chiamato casa per i pellegrini italiani. Un posto familiare dove ritrovarsi, un punto di riferimento per chi si sente perso, un luogo dove circolano informazioni, si ritirano materiali, ci si ristora e si fa festa. Un luogo per i giovani, con ampio cortile e wi-fi libero, ma anche per i vescovi. Una tappa di sosta per i giovani disabili. A Cracovia, Casa Italia è allestita in via Bernardynska 3. Anche il Servizio giovani di Pastorale giovanile di Milano avrà un ufficio a Casa Italia e nei pomeriggi sarà possibile passare e

ricevere tutta l'assistenza necessaria oltre che per un saluto. Anche i media troveranno spazio in Casa Italia con possibilità di utilizzare le stanze attrezzate come media centre o spazi adibiti per dirette e interviste. In Casa Italia è prevista una postazione per il consolato italiano nel caso che qualche pellegrino smarritosi documenti e per ogni altra necessità. Dentro Casa Italia, si trova la chiesa di Bernardini. Qui si svolgeranno le catechesi e le Messe di alcuni gruppi italiani, mentre la cappella all'interno della Casa sarà luogo di preghiera sempre aperto, disponibile per le celebrazioni quotidiane del personale e occasionali dei gruppi che ne avranno necessità.



Lo Speciale su www.chiesadimilano.it

Su www.chiesadimilano.it è on line uno Speciale sulla partecipazione ambrosiana alla Gmg di Cracovia. Oltre a informazioni generali sull'evento, lo Speciale comprende interviste, testimonianze, storie e una sezione riservata a documenti e iniziative collegate (come il concorso videofotografico promosso dal Servizio giovani). Nei giorni della Gmg lo Speciale sarà aggiornato con testi e immagini inviati dagli ambrosiani presenti in Polonia.

Pellegrini Unitalsi a Lourdes con Coletti



Pellegrinaggio per i giovani lombardi

Sarà guidato da monsignor Diego Coletti, Vescovo di Como, il pellegrinaggio Unitalsi dei giovani di tutta la Lombardia a Lourdes, che si svolgerà dal 31 luglio al 5 agosto. Giorni intensi tra giovani portatori di handicap e giovani volontari che avranno rinunciato a una settimana di spiaggia e alle serate in discoteca per mettersi in gioco all'interno di un vigoroso coinvolgimento. Scopriranno che l'esperienza di Lourdes «serve a noi più che agli altri», come riferisce chi l'ha provata. Il pellegrinaggio dei giovani - che svilupperà il tema «Siate misericordiosi come il Padre», insegna dell'Anno giubilare - si svolgerà in autobus con partenza da Mantova.

Cremona, Como e Milano-S. Cristoforo. Per l'occasione l'Unitalsi lombarda ha stabilito l'applicazione di una specifica «quota giovani» di partecipazione per i volontari sotto i 35 anni d'età - l'importo è di 350 euro, oltre ai 20 dell'adesione all'Associazione. L'offerta è limitata al viaggio in pullman - e una «quota famiglie», dell'importo di 410 euro, di cui può beneficiare l'intero nucleo familiare che non vuole rinunciare al pellegrinaggio a Lourdes. Maggiori informazioni si possono ottenere rivolgendosi al recapito dell'Unitalsi lombarda più vicino a casa o telefonando alla sede regionale (tel. 02.21117634).

In agosto giornate di vita comune con le Romite

Dal martedì 16 a domenica 21 agosto la comunità delle Romite ambrosiane del Sacro Monte di Varese, in collaborazione con il Servizio giovani di Pastorale giovanile, propone ai giovani dai 20 ai 30 anni un'esperienza di vita comunitaria sul tema «Sali verso di me sul monte e rimani lassù», caratterizzata da momenti di preghiera, silenzio e lavoro secondo il ritmo monastico. Un invito a interrogarsi sulla propria fede, sulla ricchezza racchiusa nella storia e nella spiritualità di un monastero e su cosa queste possano dire alla vita di un giovane. I giovani saranno ospitati presso il Centro di spiritualità delle Romite ambrosiane, con camere e luoghi

riservati agli ospiti (sarà necessario portare sacco a pelo o lenzuola, asciugamani, vestiti adatti per i lavori all'aperto, quaderno per gli appunti e Bibbia). Per coprire i costi dell'ospitalità, i giovani verseranno un'offerta libera. Verrà dato ampio spazio alla meditazione sulla Parola e a riflessioni su un tema di spiritualità monastica. Non mancheranno momenti di condivisione e la possibilità di visitare alcuni luoghi significativi del Sacro Monte di Varese: patrimonio di fede e arte. Ecco il programma indicativo delle giornate (arrivo previsto alle 17 del martedì, partenza fissata nel pomeriggio della domenica): ore 7.30, Lodi; ore 8, santa Messa e

ora Terza; ore 9.30-11.30, lavori in giardino e altri da definire; ore 12, Ora Sesta. Pranzo, rindorno refeitorio, riposo. Nel pomeriggio: ore 15, riflessione guidata dalle Romite ambrosiane e tempo per la riflessione personale; ore 18, Vespri (il venerdì è alle 19); ore 18.30-19.15, tempo per una ripresa e condivisione della riflessione ascoltata; ore 19.15, cena e rindorno; ore 20.30, serata insieme (testimonianza di condivisione, film, adorazione...); ore 22.30, Completa. Info e iscrizioni: tel. 0362.647500; giovani@diocesimilano.it (necessario un preventivo colloquio di conoscenza con il responsabile dell'ufficio, don Maurizio Tremolada).